

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione in esame, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi.*

Nell'ambito di tale posta si evidenzia la somma di 91.867 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, con un aumento di 1.440 mln/€ (1,5%) rispetto al consuntivo 2009. Tale incremento è dovuto essenzialmente al maggior gettito dei contributi relativi al FPLD al netto delle contabilità separate (+1.497 mln/€). Si sottolinea, inoltre, che l'aumento, rispetto al 2009, si è verificato principalmente nell'accertamento dei contributi afferenti:

- la procedura DM (+1.126 mln/€);
- la procedura per i lavoratori domestici (+209 mln/€);
- la procedura per i lavoratori agricoli dipendenti (+114 mln/€).

Il numero degli iscritti risulta diminuito di 177.300 unità, (da 12.675.300 a 12.498.000 unità).

Il gettito contributivo risente anche di interventi aventi segno negativo, quali gli effetti derivanti dalle agevolazioni a favore di talune categorie di lavoratori (operai agricoli, domestici, apprendisti, lavoratori assunti con contratto di formazione e lavoro o con contratti di solidarietà) che hanno determinato una minore entrata per 5.753 mln/€, compensata da entrate di pari importo registrate nei trasferimenti provenienti dalla G.I.A.S.

Si osservano, inoltre, le Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni per 503 mln/€ con un aumento di 16 mln/€ (3,3%) rispetto all'anno precedente, che sono riferibili per 215 mln/€ alle riserve, valori capitali e di riscatto, per 178 mln/€ ai contributi relativi alla prosecuzione volontaria e per 109 mln/€ ai proventi per divieto di cumulo fra pensioni e retribuzioni.

➤ *Altri ricavi e proventi.*

Tali poste comprendono principalmente:

1. i Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali per 9.053 mln/€ (8.564 mln/€ nel 2009), di cui 5.279 mln/€ relativi alla copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri previsti da varie disposizioni normative in favore di categorie e settori produttivi (- 384 mln/€ rispetto al 2009) e 3.229 mln/€ relativi alla copertura figurativa di periodi indennizzati del trattamento speciale di disoccupazione, del trattamento di integrazione salariale straordinaria e di mobilità (+ 946 mln/€ rispetto al 2009).
2. I Trasferimenti da parte di altre gestioni dell'INPS, per 6.144 mln/€ (6.618 mln/€ nel 2009) che provengono in larga misura dalla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti per la copertura figurativa, di cui 4.908 mln/€ per i periodi indennizzati di trattamenti ordinari di disoccupazione e 768 mln/€ per i trattamenti ordinari di integrazione salariale e antitubercolare.
3. le Entrate non classificabili in altre voci, per 276 mln/€ con una diminuzione di 35 mln/€ rispetto all'esercizio precedente (- 11,3%), tra le quali si evidenziano le somme aggiuntive per sanzioni ed altri oneri accessori per 165 mln/€ (- 21,8%) e la quota interessi per il versamento dilazionato degli oneri relativi alle riserve matematiche di cui all'art. 5, della legge n. 58/1992 per 22 mln/€.

### **Costo della produzione**

➤ *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*

Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 104.121 mln/€ (102.300 mln/€ nel 2009) che attengono quasi per intero alle rate di pensione (104.104 mln/€) con un aumento di 1.820 mln/€ (pari all'1,83%) rispetto all'esercizio precedente, dovuto a diversi fattori, quali:

- l'aumento del valore medio delle pensioni (+ 303 euro);
- l'adeguamento della perequazione automatica applicata in via definitiva nella misura dello 0,7% (Decreto del 19 novembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze) ed applicato per fasce di reddito così come previsto dall'art. 69, commi 1 e 2 della legge n. 388/2000;
- la diminuzione del numero dei trattamenti in essere (-117.521).

Si precisa, inoltre, che l'onere in parola è iscritto al netto della quota di natura assistenziale a carico della G.I.A.S. (art. 37 della legge n. 88/89) la quale, per l'anno in esame, risulta pari a 24.664 mln/€ a fronte dei 23.912 mln/€ del consuntivo 2009 (+ 3,1%), come stabilito dalla Conferenza dei servizi del 3 novembre 2010.

Si osservano, inoltre, le Poste correttive e compensative di uscite correnti per 1.010 mln/€ (1.110 mln/€ nel 2009) relative al recupero di prestazioni in conseguenza della riliquidazione delle pensioni e dei riaccrediti di rate di pensioni non riscosse dai beneficiari.

➤ *Ammortamenti e svalutazioni.*

A seguito delle determinazioni del Direttore Generale n. 16 del 26 aprile 2011 e n. 12 del 22 ottobre 2008 concernenti, rispettivamente, il Fondo svalutazione crediti contributivi ed il Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare, sono state effettuate svalutazioni per complessivi 3.157 mln/€, di cui:

- 3.094 mln/€ (1.029 mln/€ nel 2009) per i crediti contributivi, come da tabella seguente:

Periodi	Crediti verso le aziende tenute alla presentazione della denuncia a mezzo DM	Crediti verso datori di lavoro del settore agricolo
Fino al 31.12.90	95,00	98,80
Dal 1991 al 1995	95,00	97,00
Dal 1996 al 1999	95,00	95,50
Dal 2000 al 2002	70,00	93,00
Dal 2003 al 2005	55,00	80,00
Dal 2006 al 2008	25,00	35,00
Dal 2009 al 2010	10,00	9,00

- 63 mln/€ (113 mln/€ nel 2009) per i crediti per prestazioni da recuperare.

➤ *Accantonamento ai fondi per oneri*

Tale voce è pari a 201 mln/€ e riguarda quasi esclusivamente il prelievo a carico del Fondo per la copertura degli oneri derivanti dall'art. 5 della legge n. 58/1992 (relativo all'ex Fondo telefonici) a fronte delle quote di prestazioni pensionistiche liquidate a coloro che hanno maturato il diritto nel corso del 2010; la parte rimanente concerne il prelievo dal Fondo per la copertura degli oneri di cui alle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971, per fronteggiare gli oneri, che matureranno nel corso dell'esercizio a favore degli ex combattenti che hanno usufruito dei previsti benefici.

➤ *Oneri diversi di gestione.*

In tale posta si evidenziano i Trasferimenti passivi ad altri Enti di previdenza pari a 1.239 mln/€ con una diminuzione di 463 mln/€ (-27,2%) rispetto all'esercizio precedente i quali riguardano, in parte consistente (776 mln/€), i valori di copertura di periodi assicurativi. Sono inoltre presenti le Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 1.576 mln/€,

<sup>1</sup> - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

con un aumento di 155 mln/€ rispetto allo stesso dato del 2009, ascrivibile in buona parte alle seguenti variazioni:

- spese per i servizi affidati ad altri Enti (- 52 mln/€, -25,2%);
- spese per i servizi informatici (+ 174 mln/€, pari al 145%);
- altre spese (+ 37 mln/€, pari al 37,8%).

Su tale aggregato incidono, inoltre, i recuperi di spesa e l'eliminazione di residui passivi che ammontano, rispettivamente, a 60 mln/€ ed a 20 mln/€.

### **Proventi ed oneri finanziari**

Iscritti in bilancio oneri per complessivi 56 mln/€ (133 mln/€ nel 2009), sono costituiti in gran parte dagli Interessi passivi ed altri oneri finanziari, relativamente alla Perdita della gestione immobiliare per 43 mln/€.

### **Proventi ed oneri straordinari**

Sono composti quasi esclusivamente dai Residui insussistenti per rate di pensioni (1.430 mln/€), dovuti essenzialmente all'attività di verifica sugli archivi delle pensioni che ha consentito di quantificare l'ammontare dei residui da eliminare.

## **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 85.125 mln/€, un totale del passivo di 203.509 mln/€, con un disavanzo patrimoniale netto al 31 dicembre di 118.384 mln/€, quale somma algebrica di 48.739 mln/€ di riserve legali e 167.123 mln/€ di disavanzo. Al riguardo si precisa che l'incidenza delle quattro evidenze contabili separate, sul complessivo deficit patrimoniale netto, è pari al 42,95% con un ulteriore incremento di 6,23 punti percentuali rispetto alla misura del 2009 (36,72%).

### **Attivo.**

#### ➤ *Immobilizzazioni*

Si evidenzia un ammontare complessivamente pari a 1.179 mln/€, costituito quasi esclusivamente dalle immobilizzazioni materiali, (1.165 mln/€) di cui 1.157 mln/€ riguardano in particolare gli Immobili da reddito, che fanno registrare una diminuzione di 72 mln/€ rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'alienazione di immobili.

#### ➤ *Attivo Circolante*

Tale voce risulta pari a 86.210 mln/€ (indicata in bilancio per 71.578 mln/€ al netto dei fondi svalutazione crediti per 14.632 mln/€) ed è costituita per 32.513 mln/€ dai Residui Attivi ed in particolare dai Crediti verso gli iscritti, soci e terzi per 31.099 mln/€, rappresentati quasi esclusivamente dai Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (30.868

mln/€), di cui 15.046 mln/€ ceduti alla S.C.C.I. S.p.a, che rappresentano la quota parte attribuita alla gestione in misura proporzionale alle riscossioni.

Sono inoltre presenti 1.183 mln/€ per i Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti e 224 mln/€ per i Crediti per entrate non classificabili in altre voci, di cui 136 mln/€ (rispetto ai 147 mln/€ nel 2009), sono crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.a., calcolati in misura proporzionale alle riscossioni realizzate.

### **Passivo.**

#### ➤ *Debiti.*

Si osserva un ammontare complessivamente pari a 203.015 mln/€, tra cui si evidenzia:

- il debito per Rapporti diretti di c/c verso la Gestione prestazioni temporanee per 146.796 mln/€ (147.953 mln/€ del 2009) che presenta una diminuzione di 1.157 mln/€, in ragione delle ulteriori anticipazioni a titolo gratuito corrisposte nell'esercizio dalla predetta Gestione in applicazione dell'art. 21 della legge n. 88/1989. Tale voce corrisponde alla somma dei debiti in conto corrente delle contabilità separate incorporate nella Gestione in esame (52.921 mln/€) e del Fondo pensioni in senso stretto (95.032 mln/€);
- il Debito per oneri finanziari derivanti dalla cessione di crediti contributivi per 1.288 mln/€;
- il debito per Anticipazioni dello Stato alle gestioni previdenziali ex art. 35 della legge n. 448/1998 (Gestione rapporti debitori verso lo Stato) considerato che, per l'anno in esame, sono state utilizzate somme a titolo anticipatorio a copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali pari a 1.246 mln/€<sup>2</sup>;
- il Debito per le spese per prestazioni istituzionali per 478 mln/€ (- 1.059 mln/€ rispetto al 2009).

*Il notevole ridimensionamento del risultato economico - che passa da 7.669 mln/€ del FPLD in senso stretto, a 459 mln/€ del Fondo complessivamente inteso - è addebitabile alle separate evidenze contabili le quali, pur generando il 4,95% dei contributi (4.572 mln/€), a fronte di un numero di iscritti (238.000) che è pari solamente all'1,90% del totale del FPLD, producono una spesa per prestazioni (11.984 mln/€) che costituisce l'11,51% del complessivo onere, nonostante il numero delle prestazioni (406.821) rappresenti soltanto il 4,18% del totale dei trattamenti esistenti al 31.12.2010 nel FPLD.*

---

2 - Ai fini dell'attribuzione alle gestioni previdenziali delle anticipazioni, l'Istituto ha previsto dei criteri, fissati dal C.I.V. (delibera n. 7 del 9.5.2000) e dal C.d.A. (delibera n. 349 del 27.6.2000) che hanno stabilito la copertura, in via prioritaria, del fabbisogno finanziario delle gestioni confluite nel FPLD (ex Fondi trasporti, elettrici, telefonici e INPDAl) e, solo subordinatamente, delle restanti gestioni previdenziali.

*Gli effetti negativi delle separate evidenze appaiono tanto più significativi ove si consideri che:*

- *il complessivo deficit pensionistico del FPLD<sup>3</sup>, pari a 11.740 mln/€ è costituito dalla somma del disavanzo del FPLD in senso stretto per 4.339 e di quello delle separate evidenze pari a 7.412 mln/€;*
- *il rapporto tra numero di prestazioni in pagamento e numero di iscritti è pari a 1,74 per le separate evidenze (1,65 nel 2009) ed a 0,78 per il FPLD nella sua versione ristretta (pari dato nel 2009), anche perché le nuove iscrizioni, dei lavoratori che precedentemente confluivano nelle separate evidenze, con l'eccezione dell'ex F.do trasporti, riguardano attualmente la contabilità ordinaria del FPLD;*
- *il rapporto tra la spesa per prestazioni e l'importo dei contributi è di 2,6 per le separate evidenze e di 1,13 per il FPLD strettamente inteso.*

*In considerazione dell'importanza che il Fondo riveste, il Collegio rinnova l'invito all'Amministrazione a voler predisporre il Bilancio tecnico per tutte le gestioni ed i fondi amministrati, ed in via prioritaria, di quello del Fondo pensione lavoratori dipendenti, nonché di trasmettere gli aggiornamenti annuali richiamati nella parte generale della presente Relazione.*

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Maria Teresa Ferraro

Paolo Marcarelli

Antonino Galloni

Mariano Martone

Alfredo Roccella

Giuseppe Vitaletti

Annalisa Vittore

---

3 - Dato dalla differenza tra contributi e prestazioni considerate al netto della quota di natura assistenziale di cui all'art. 37 della legge n. 88/89 (pari a 24.644 mln/€).

**INPS – Collegio Sindacale****3 Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti****Relazione al Conto Consuntivo 2010**

Il rendiconto dell'anno 2010 della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti presenta un risultato economico di esercizio di 1.044 mln/€ con un aumento di 495 mln/€ rispetto al 2009 ed un avanzo patrimoniale di 177.361 mln/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2010	Consuntivo 2009	Variazioni	
			assolute	%
in milioni di euro				
<b>Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>176.317</b>	<b>176.768</b>	<b>549</b>	<b>0,31%</b>
Valore della produzione	21.152	20.530	622	3,03%
Costo della produzione	-20.484	-21.024	540	-2,57%
<b>Differenza</b>	<b>668</b>	<b>-494</b>	<b>1.162</b>	<b>-236,22%</b>
Proventi e oneri finanziari	383	1.044	-661	-63,31%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	18	23	-5	-21,74%
Imposte di esercizio	-25	-24	-1	4,17%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>1.044</b>	<b>549</b>	<b>495</b>	<b>90,16%</b>
<b>Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>177.361</b>	<b>176.317</b>	<b>1.044</b>	<b>0,59%</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione in esame, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

**GESTIONE ECONOMICA****Valore della produzione**

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta si evidenzia la somma di 18.808 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, che fa registrare un aumento di 791 mln/€ (4,4%) rispetto al consuntivo 2009.

Si evidenzia, inoltre, la presenza di 2 mln/€ a titolo di contributi dovuti dalle aziende per il Fondo di garanzia di cui all'art. 5, comma 1, del D. lgs n. 80/1992 a copertura del rischio derivante dall'omesso versamento dei contributi destinati a previdenza complementare (D. lgs n. 252/2005) da parte dei datori di lavoro sottoposti a procedura concorsuale.

- *Altri ricavi e proventi*  
Tali poste, riguardano quasi esclusivamente i Trasferimenti dalla GIAS per 2.330 mln/€ (2.492 mln/€ nel 2009) e si riferiscono principalmente:

- ⇒ per 2.079 mln/€ alla copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri o riduzioni di aliquote in favore di settori o categorie produttive in relazione a:
- trattamenti di famiglia (1.190 mln/€);
  - trattamenti ordinari di integrazione salariale ai dipendenti dell'edilizia, delle aziende lapidee e industriali (120 mln/€);
  - trattamento sostitutivo della retribuzione ai dipendenti di imprese agricole (66 mln/€);
  - trattamenti ordinari di disoccupazione (140 mln/€);
  - trattamento di fine rapporto (20 mln/€);
  - trattamenti economici di malattia e maternità (543 mln/€);
- ⇒ per 238 mln/€ alla copertura di minori entrate conseguente alla riduzione dell'imponibile contributivo;
- ⇒ per 9 mln/€ alla copertura del mancato gettito contributivo in favore della disoccupazione nel settore agricolo, conseguente al trasferimento delle somme ai fondi paritetici interprofessionali (art. 1, commi 62-64 della legge n. 247/2007).

### Costo della produzione

#### ➤ *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*

Nell'ambito di tale posta si evidenziano:

1. le Spese per prestazioni che ammontano a complessivi 14.014 mln/€ (14.331 mln/€ nel 2009), con una diminuzione di 317 mln/€ rispetto all'esercizio precedente ed attengono, come può evincersi dal prospetto seguente, ad una gamma diversificata di trattamenti aventi, quale comune denominatore, la temporaneità e la destinazione a beneficio dei lavoratori o ex lavoratori dipendenti.

Prestazioni Istituzionali	Anno 2010	Anno 2009	Variazioni		
			assolute	%	
	(importi in milioni di euro)				
Trattamenti di famiglia	3.552	3.760	-208	94,47%	
Trattamenti di integrazione salariale	1.141	1.755	-614	65,01%	
Trattamenti di disoccupazione	4.656	4.198	458	110,91%	
Trattamenti economici di malattia e maternità	4.080	4.203	-123	97,07%	
Trattamenti di fine rapporto e vari	585	415	170	140,96%	
<b>TOTALE</b>	<b>14.014</b>	<b>14.331</b>	<b>-317</b>	<b>97,79%</b>	

Si evidenzia un aumento sia dei trattamenti di disoccupazione (+ 458 mln/€) sia dei trattamenti di fine rapporto e vari (+ 170 mln/€).

2. Le poste correttive e compensative delle uscite correnti, accertate in 480 mln/€ (+ 12 mln/€ rispetto al 2009) riguardano, quasi esclusivamente, i recuperi di prestazioni indebite accertati nell'esercizio, riferibili essenzialmente:
  - ai trattamenti di famiglia (37 mln/€);
  - ai trattamenti ordinari di disoccupazione (133 mln/€);



- ai trattamenti economici di malattia e maternità (91 mln/€);
- ai trattamenti di fine rapporto già erogati dall'Istituto e recuperati nei confronti delle aziende fallite (212 mln/€).

➤ **Ammortamenti e svalutazioni.**

A seguito delle determinazioni del Direttore Generale n. 16 del 26 aprile 2011 e n. 12 del 22 ottobre 2008 concernenti, rispettivamente, il Fondo svalutazione crediti contributivi ed il Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare, sono state effettuate svalutazioni per complessivi 461 mln/€, di cui:

- 436 mln/€ (169 mln/€ nel 2009) per i crediti contributivi, come da tabella seguente:

Periodi	Crediti verso le aziende tenute alla presentazione della denuncia a mezzo DM	Crediti verso datori di lavoro del settore agricolo
Fino al 31.12.90	95,00	98,80
Dal 1991 al 1995	95,00	97,00
Dal 1996 al 1999	95,00	95,50
Dal 2000 al 2002	70,00	93,00
Dal 2003 al 2005	55,00	80,00
Dal 2006 al 2008	25,00	35,00
Dal 2009 al 2010	10,00	9,00

- 25 mln/€ (22 mln/€ nel 2009) per i crediti per prestazioni da recuperare

➤ **Oneri diversi di gestione.**

Tale posta è composta principalmente:

1. dai Trasferimenti passivi per complessivi 5.718 mln/€ (6.267 mln/€ nel 2009), disposti quasi interamente a favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti (5.676 mln/€ a fronte dei 6.226 mln/€ nel 2009) per la copertura figurativa dei periodi indennizzati concernenti la disoccupazione ordinaria per 4.909 mln/€ (- 75 mln/€ rispetto al 2009) e l'integrazione salariale per 768 mln/€ (- 474 mln/€ rispetto al 2009).
2. dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup>, per complessivi 731 mln/€, con un aumento di 95 mln/€ (pari al 14,9%) rispetto allo stesso dato del 2009, ascrivibile in buona parte alle seguenti variazioni:
  - spese per il personale (+ 26 mln/€, + 5,8%);
  - spese per i servizi informatici (+ 53 mln/€, + 34,1%);
  - altre spese (+ 13 mln/€, + 11,7%).

<sup>1</sup> - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

### Proventi ed oneri finanziari

- *Altri proventi finanziari*  
Tali poste sono quasi interamente costituite dai Redditi e proventi patrimoniali (389 mln/€, a fronte di 1.072 mln/€ del 2009) ed in particolare dagli Interessi attivi sul conto corrente con l'INPS<sup>2</sup> per 381 mln/€ (1.057 mln/€ nel 2009), per l'impiego delle disponibilità attraverso l'effettuazione di anticipazioni alle gestioni deficitarie.
- *Interessi passivi ed altri oneri finanziari.*  
Pari a 6 mln/€, riguardano principalmente (5 mln/€) gli Interessi passivi su prestazioni arretrate.

### SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 181.462 mln/€, un totale del passivo di 4.101 mln/€ ed una consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre pari a 177.361 mln/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

#### Attivo

- *Immobilizzazioni – Immobilizzazioni materiali*  
Tale posta riguarda principalmente la quota di partecipazione all'acquisizione di immobili per 15 mln/€ che rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel Bilancio generale dell'Istituto.
- *Attivo Circolante*  
Complessivamente pari a 178.704 mln/€ è costituito dai Residui attivi per 4.716 mln/€ (indicati in bilancio per 2.280 mln/€ al netto dei fondi svalutazione crediti), di cui 4.703 mln/€ afferenti i Crediti verso gli iscritti, soci e terzi, tra i quali si evidenziano:
  - 4.355 mln/€ per i Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, di cui 2.488 mln/€ ceduti alla S.C.C.I. S.p.a, che rappresentano la quota parte attribuita alla gestione in misura proporzionale alle riscossioni;
  - 309 mln/€ per i Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti;
  - 39 mln/€ per i Crediti per entrate non classificabili in altre voci, tra i quali figurano i crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.a (28 mln/€ rispetto ai 31 mln/€ nel 2009), calcolati in misura proporzionale alle riscossioni realizzate.

---

2 - La determinazione del Commissario straordinario n. 85 del 12 aprile 2010 ha modificato l'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilendo che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passive devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Con Decreto del 04.12.2009 (GU n. 291 del 15.12.2009) il Ministro dell'economia e delle finanze ha fissato, dal 1° gennaio 2010, nella misura dell'1% il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del c.c.. Da tale componente positiva del reddito sono ovviamente escluse le anticipazioni effettuate gratuitamente al FPLD nel quadro della solidarietà prevista nel comparto dei lavoratori dipendenti dall'art. 21 della legge n. 88/1989.

Si osservano inoltre le Disponibilità pari a 176.424 mln/€, di cui 146.796 mln/€ a titolo di Credito verso il F.P.L.D. che riguarda le disponibilità liquide utilizzate senza corresponsione di interessi (art. 21 della legge n. 88/1989) e 29.628 mln/€ per il Credito in c/c con l'INPS relativo alle anticipazioni effettuate alle gestioni deficitarie dell'Istituto.

**Passivo**

- **Debiti - Obbligazioni.**  
Risulta pari a 649 mln/€ di cui, principalmente, 360 mln/€ per Debiti per le spese per prestazioni istituzionali e 241 mln/€ per Debiti per oneri finanziari derivanti dalla cessione di crediti contributivi (art. 13 della legge n. 448/1998).

A conclusione dell'esame del presente rendiconto il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Maria Teresa Ferraro

Paolo Marcarelli

Antonino Galloni

Mariano Martone

Alfredo Roccella

Giuseppe Vitaletti

Annalisa Vittore

**INPS – Collegio Sindacale****4 Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli Enti pubblici creditizi decreto legislativo 20 novembre 1990, n° 357<sup>1</sup>****Relazione al Conto Consuntivo 2010**

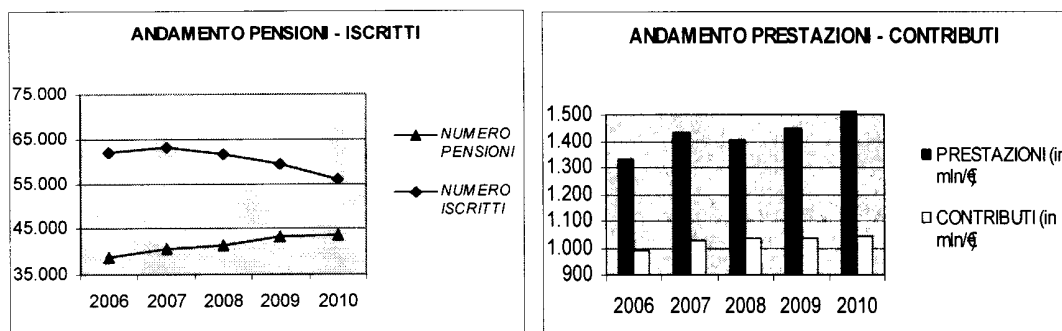
Il rendiconto dell'anno 2010 della Gestione in esame, presenta un risultato economico di esercizio negativo che si attesta a 441 mln/€ con un peggioramento di 127 mln/€ (+40,45%) rispetto al 2009 ed un avanzo patrimoniale complessivo pari a 1.587 mln/€ - quale risultante algebrica di situazioni attive e passive diversificate tra i singoli Istituti di credito - come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2010	Consuntivo 2009	Variazioni	
			assolute	%
in milioni di euro				
<b>Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>2.028</b>	<b>2.342</b>	<b>-314</b>	<b>-13,41%</b>
Valore della produzione	1.056	1.046	10	0,96%
Costo della produzione	-1.519	-1.434	-85	5,93%
<b>Differenza</b>	<b>-463</b>	<b>-388</b>	<b>-75</b>	<b>19,33%</b>
Proventi e oneri finanziari	22	74	-52	-70,27%
Imposte di esercizio	0	0	0	0,00%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-441</b>	<b>-314</b>	<b>-127</b>	<b>40,45%</b>
<b>Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>1.587</b>	<b>2.028</b>	<b>-441</b>	<b>-21,75%</b>

Nella tabella che segue vengono inoltre riepilogati sia i dati relativi al numero delle pensioni vigenti e degli iscritti, sia i dati relativi ai contributi ed alle prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate, con riferimento all'ultimo quinquennio, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2006	38.760	61.920	0,63	1.327	986	1,35
2007	40.440	63.188	0,64	1.432	1.029	1,39
2008	41.447	61.505	0,67	1.402	1.031	1,36
2009	43.067	59.228	0,73	1.446	1.031	1,40
2010	43.526	55.994	0,78	1.518	1.043	1,46

1 - L'art. 7, 1° del D. lgs n. 357/1990 dispone che "L'equilibrio finanziario della gestione speciale è garantito dai datori di lavoro di cui all'art. 1, comma 1, per un periodo pari ad anni 20 a decorrere dal 1° gennaio 1991"; L'art. 7, 5° dispone che "Al termine del periodo di cui al comma 1 la gestione speciale è soppressa. Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del Tesoro, dispone con proprio decreto il trasferimento delle residue attività patrimoniali all'assicurazione generale obbligatoria".



Sulla base dei dati sopra riportati si osserva un andamento crescente sia del rapporto pensioni/iscritti (0,78 a fronte dello 0,73 dell'anno precedente), sia del rapporto prestazioni/contributi (1,46 a fronte di 1,40 del precedente esercizio).

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione in esame, il Collegio ritiene, inoltre, di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta si evidenzia la somma di 1.042 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, con un incremento di 11 mln/€ (+1,07%) rispetto al consuntivo 2009, pur in presenza di una diminuzione del numero degli iscritti (+115.222 unità).

- *Altri ricavi e proventi.*

Tali poste comprendono principalmente:

1. i Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali pari a 11 mln/€, con una diminuzione di 1 mln/€ (8,30%) rispetto al periodo precedente, riferibili alla copertura del mancato gettito a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote in favore di categorie e settori produttivi.
2. I Trasferimenti da parte di altre gestioni dell'INPS, ed in particolare dal Fondo per il sostegno del reddito, della riconversione e riqualficazione professionale del personale del credito, per 2 mln/€ (- 1 mln/€ rispetto al 2009).

### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci.*  
Nell'ambito di tale posta si evidenziano: le Spese per prestazioni per complessivi 1.518 mln/€, con un aumento di 72 mln/€ (+4,98%) rispetto al consuntivo 2009, attribuibile - pur in presenza delle modifiche di cui all'art. 5, comma 6 della legge n. 127/2007, in materia di rivalutazione automatica delle pensioni - all'aumento del

numero delle pensioni in essere (+459) e l'adeguamento della perequazione automatica<sup>2</sup>; le Poste correttive e compensative di spese correnti per 8 mln/€ (21 mln/€ nel 2009), a fronte del recupero di prestazioni erogate.

➤ *Oneri diversi di gestione.*

Tale voce è composta principalmente:

1. dai Trasferimenti passivi pari a 6 mln/€ (dato pressoché invariato rispetto all'esercizio precedente) di cui 3 mln/€ a favore dello Stato per contribuzione ex Onpi e 3 mln/€ a favore di altri enti previdenziali;
2. dalle Spese di amministrazione<sup>3</sup> per 3 mln/€ (con un aumento rispetto al 2009 di 330 mgl/€).

### **Proventi ed oneri finanziari**

➤ *Altri proventi finanziari*

Tali poste sono quasi interamente costituite dagli Interessi attivi sul conto corrente con l'INPS<sup>4</sup> per 22 mln/€ (74 mln/€ nel 2009).

## **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 1.932 mln/€, un totale del passivo di 345 mln/€ ed una consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre pari a 1.587 mln/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

### **Attivo**

➤ *Immobilizzazioni*

Presentano una consistenza complessiva pari a 14 mln/€, rappresentata quasi esclusivamente dalle Immobilizzazioni finanziarie che concernono la Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari.

➤ *Attivo Circolante – Disponibilità liquide*

Tale voce evidenzia il Credito in c/c verso l'INPS, pari a **1.918** mln/€ (2.476 mln/€ nel 2009).

2 - Applicata in via definitiva nella misura dello 0,7% (Decreto del 19 novembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze).

3 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

4 - La determinazione del Commissario straordinario n. 85 del 12 aprile 2010 ha modificato l'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilendo che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passive devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Con Decreto del 04.12.2009 (GU n. 291 del 15.12.2009) il Ministro dell'economia e delle finanze ha fissato, dal 1° gennaio 2010, nella misura dell'1% il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del c.c.

**Passivo**➤ *Debiti.*

Risulta pari a 345 mln/€ di cui, principalmente, 343 mln/€ (462 mln/€ nel 2009) per Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute e 2 mln/€ per Debiti verso lo Stato e altri soggetti pubblici.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Maria Teresa Ferraro

Paolo Marcarelli

Antonino Galloni

Mariano Martone

Alfredo Roccella

Giuseppe Vitaletti

Annalisa Vittore

**INPS - Collegio Sindacale****5 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri****Relazione al Conto Consuntivo 2010**

Il rendiconto dell'anno 2010 della Gestione presenta un risultato economico di esercizio negativo di 3.527 mln/€ a fronte dei 4.111 mln/€ del 2009 ed un disavanzo patrimoniale complessivo pari a 61.268 mln/€ a fronte dei 57.741 mln/€ dell'esercizio precedente, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2010	Consuntivo 2009	Variazioni	
			assolute	%
in milioni di euro				
<b>Disavanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>-57.741</b>	<b>-53.630</b>	<b>-4.111</b>	<b>7,67%</b>
Valore della produzione	1.073	1.059	14	1,32%
Costo della produzione	-4.073	-3.606	-467	12,95%
<b>Differenza</b>	<b>-3.000</b>	<b>-2.547</b>	<b>-453</b>	<b>17,79%</b>
Proventi e oneri finanziari	-593	-1.645	1.052	-63,95%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-35	-352	317	-90,06%
Proventi e oneri straordinari	72	87	-15	-17,24%
Imposte di esercizio	-6	-6	0	0,00%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-3.527</b>	<b>-4.111</b>	<b>584</b>	<b>-14,21%</b>
<b>Disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>-61.268</b>	<b>-57.741</b>	<b>-3.527</b>	<b>6,11%</b>

Nella seguente tabella vengono inoltre riepilogati sia i dati relativi al numero delle pensioni vigenti e degli iscritti, sia i dati relativi ai contributi<sup>1</sup> ed alle prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate, con riferimento all'ultimo quinquennio, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€) *	CONTRIBUTI (in mln/€) **	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2006	1.089.406	519.094	2,10	3.557	994	3,58
2007	1.133.361	500.263	2,27	3.662	958	3,82
2008	1.153.180	486.450	2,37	3.586	967	3,71
2009	1.170.469	477.016	2,45	3.447	991	3,48
2010	1.188.095	469.940	2,53	3.908	1.010	3,87

\* Gli importi sono al netto degli oneri pensionistici ritenuti di natura non previdenziale posti a carico della GIAS ai sensi dell'art. 37 L. 88/89

\*\* Comprensivi delle quote di partecipazione degli iscritti

1 - Si evidenzia che dal 2008, su indicazione del Comitato, l'ammontare dei contributi è stato rideterminato, per ciascuno degli anni in esame, includendo i contributi volontari e le sottocontribuzioni trasferite dalla GIAS.